



Revisione: Ottobre 2017 Versione 1 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto FUSILADE MAX

Design Code A12791B

Registrazione ministero della salute n. 11353 del 05.06.2002

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax: 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda

di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Tossicità per la riproduzioneCategoria 2H361dTossicità acquatica acutaCategoria 1H400Tossicità acquatica cronicaCategoria 2H411

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) Nº 1272/2008

H411





Segnalazioni	Attenzione
--------------	------------

Indicazioni di pericolo H361d Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un

medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari EUH208 Contiene Fluazifop-p-butile. Puó provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le

istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Fluazifop-P-butyl
- 1-ottanolo
- Dodecil benzensulfonato acido di calcio
- 2-metilpropan-1-olo

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N°	Classificazione	Concentrazione
	EC – N°	(Regolamento (EC)	
	Numero di registrazione	N° 1272/2008)	
Fluazifop-P-butile	79241-46-6	Skin Sens. 1; H317	13,4 % p/p
		Repr. 2; H361d	
		Aquatic Acute 1; H400	
		Aquatic Chronic 1; H410	
Miscela di alcoli grassi e loro	68920-66-1	Skin Irrit.2; H315	20 - 30 % p/p
etossilati			



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

Nome	CAS – N°	Classificazione	Concentrazione
	EC – N°	(Regolamento (EC)	
	Numero di registrazione	N° 1272/2008)	
1-Ottanolo	111-87-5	Eye Irrit.2; H319	5 – 15 % p/p
	203-917-6	Aquatic Chronic 3; H412	
	01-2119486978-10-0005		
Dodecil benzensulfonato	90194-26-6	Skin Irrit. 2; H315	1 – 5 % p/p
acido di calcio	247-557-8	Eye Dam. 1; H318	
2-Metil-1-Propanolo	78-83-1	Skin Irrit. 2; H315	1 – 5 % p/p
	201-148-0	Eye Dam. 1; H318	
	01-2119484609-23-0012	Flam.Liq. 3; H226	
		STOT SE 3; H335	
		STOT SE 3; H336	

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta

il medico o il centro antiveleni.

Inalazione Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo

in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la

respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a

lungo con acqua e sapone.

I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.

Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti,

tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto.

Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se

possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.

Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a <u>USO ESCLUSIVO</u> del PERSONALE MEDICO **QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

polmonite chimica

VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
--------------------	----------------	------------------------

INGESTIONE Irritazione cavo orale, nausea, CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;

vomito, diarrea, dolori addominali. Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2;

Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg

INALAZIONE - ASPIRAZIONE tosse, dispnea Cortisonici (via inalatoria, parenterale);

NB) per aspirazione, possibile

Umidificazione vie aeree;

danno al surfactante polmonare o Ossigeno al bisogno;

Broncodilatatori (se broncospasmo)



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

CONTATTO CUTANEO irritazione Cortisonici (via topica)

CONTATTO OCULARE

NOTE

irritazione Cortisonici (via oculare) NB) scarsi i dati disponibili relativi

ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.

NB) possibili alcuni effetti tossici

legati ai coformulanti.

NB) CVA = carbone vegetale attivato in

polvere

NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di

antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8. Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.

manipolazione Evitare il contatto con pelle ed occhi.

Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.

Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari

l'immagazzinamento Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere Iontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali

Il prodotto è fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni, se conservato

nel contenitore originale e a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del

prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Fluazifop-P-butile	0,5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
2-Metil-1-propanolo	50 ppm, 150 mg/m ³	Valore limite assoluto	SUVA

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione

sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di

equipaggiamenti di protezione personale.

Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare

da personale qualificato.

I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e

certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato

respiratorio

Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.

Carrier and a serie as a serie as

Equipaggiamento adatto:

Respiratore con maschera semi-facciale.

La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può

insorgere durante la manipolazione del prodotto.

Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori. Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit.

Tipo di filtro Combinazione di particolati e tipo di gas/vapore organico (A-P).



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

Protezione degli occhi Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le

procedure locali in materia di protezione degli occhi.

Protezione delle mani

Materiali idonei: Gomma nitrilica
Tempo di permeazione: > 480 min
Spessore del guanto: 0,5 mm

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono

soddisfare le

esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione del corpo Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti

chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare

protezioni monouso.

Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido Colore Marrone

Odore Debolmente alcolico Soglia olfattiva Non disponibile

pH $4-8 \text{ a } 1\% \text{ p/v } (20-25^{\circ} \text{ C})$

Punto/intervallo di fusione

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

Non disponibile

Non disponibile

ebollizione

Punto di infiammabilità 84° C

Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità (solidi, gas) Non disponibile Limite inferiore di esplosività Non disponibile Limite superiore di esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità di vapore Non disponibile Densità 0,935 g/cm3 a 20° C Solubilità Non disponibile Coefficiente di ripartizione: Non disponibile

n-ottanolo/acqua



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

Temperatura di autoaccensione 440°C

Temperatura di decomposizione Non disponibile

Viscosità dinamica 51,6 mPa.s a 20° C

20,6 mPA.s a 40° C

Viscosità cinematica 22,3 mm²/s a 40° C

54,8 mm²/s a 20° C

Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibile Miscibile

Tensione superficiale 30,8 mN/m a 25° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere la sezione 10.3 "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo

le istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed

irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD 50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità inalatoria acuta (LC 50) Stima della tossicità acuta: >5,0 mg/l, 4 h

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Moderatamente irritante Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Moderatamente irritante Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Leggermente sensibilizzante Cavia



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Fluazifop-P-butile: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Miscela di alcoli grassi e loro

etossilati: Non è mutagenico nel test di Ames.

1-Ottanolo: Non è mutagenico nel test di Ames.

2-Metil-1-Propanolo: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Componenti:

Fluazifop-P-butile: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

2-Metil-1-Propanolo: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Fluazifop-P-butile: Non è tossico per la riproduzione.

1-Ottanolo: Non è tossico per la riproduzione.

2-Metil-1-Propanolo: Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio

(STOT) - singola esposizione

Componenti:

2-Metil-1-Propanolo: Può causare sonnolenza o vertigini.

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

Fluazifop-P-butile: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 20 mg/l, 96h *Oncorhynchus myki*ss (trota arcobaleno)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 20 mg/l, 48 h Daphnia magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe (EbC50) 0,184 mg/l, 72 h Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde) (ErC50) 0,672 mg/l, 72 h Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Fluazifop-P-butile:

Biodegradabilità
Non facilmente biodegradabile
Stabilità in acqua
Tempo di emivita: 1,5 – 1,7 gg
Non è persistente in acqua.



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Fluazifop-P-butile:

Bioaccumulazione: Non è bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Fluazifop-P-butile:

Dispersione nell'ambiente È immobile nel suolo.

Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT: <2 gg)

Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Fluazifop-P-butile: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile o

tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente, molto

bioaccumulabile (vPvB).

1-Ottanolo: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile o

tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente, molto

bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.

Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei

prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati

ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(FLUAZIFOP-P-BUTYL)

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto14.4. Gruppo di imballaggio

14.4.Gruppo di imballaggioIIIEtichetta9Codice galleriaE

14.5. Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

Trasporto Marittimo

14.1. **Numero ONU** UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

9

(FLUAZIFOP-P-BUTYL)

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto 14.4. Gruppo di imballaggio Ш Etichetta

14.5. Pericoli per l'ambiente Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. **Numero ONU** UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(FLUAZIFOP-P-BUTYL)

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto 9 Ш 14.4. Gruppo di imballaggio Etichetta 9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC 14.7.

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Comunity Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita



Revisione: Ottobre 2017 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FUSILADE MAX®

- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Aquatic Acute: Tossicità acuto per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Dam.: Lesioni oculari gravi Eye Irrit.: Irritazione oculare Flam. Liq.: Liquido infiammabile Repr. : Tossicità per la riproduzione Skin Irrit.: Irritazione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H220	Liquido e vapori inflammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
11240	Decree and the testing the second testing

Provoca grave irritazione oculare. H319 H335 Puó irritare le vie respiratorie. H336 Puó provocare sonnolenza o vertigini.

H361d Sospettato di nuocere al feto .

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H410 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta